

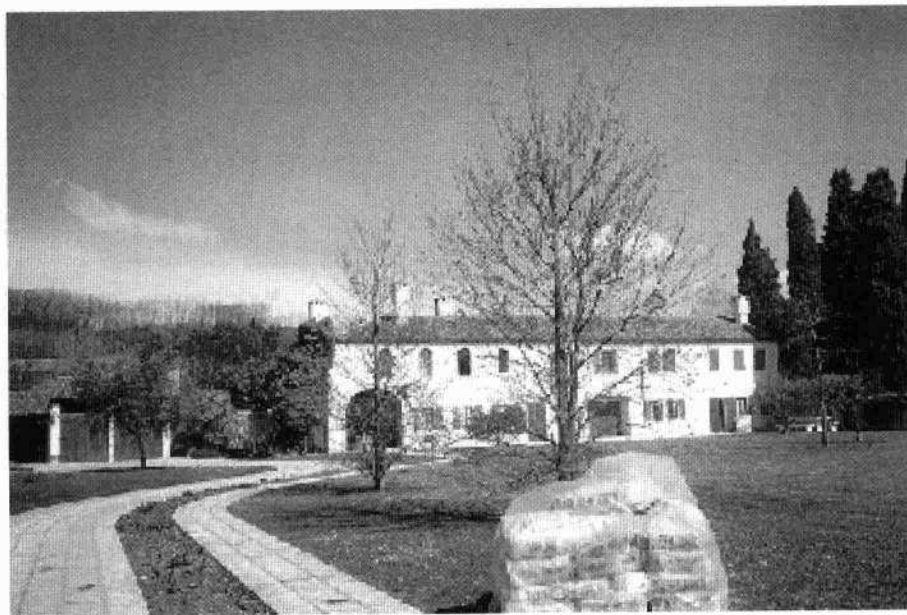
Casa Scola, Fassa

Comune: Volpago del Montello

Frazione: Selva

Via Avogari, 46

Irrv 00004256 Ctr 105 NO



Le sembianze attuali sono quelle di una casa colonica, recentemente restaurata ed in ottimo stato di conservazione, posta ai piedi del Bosco del Montello. Le sue origini sembrano antiche, a giudicare dai fori centinati corredati di piccoli capitelli in pietra che si aprono sul settore occidentale del corpo di fabbrica, ma attualmente nessun documento può supportare una datazione precisa. L'edificio, alto solo due piani e concluso da una cornice in laterizio a dente di sega, si affaccia con il fronte nord sulla stretta strada che attraversa l'abitato più antico di Selva, mentre il fronte sud è oggi parzialmente occultato alla vista dall'ampio giardino piantumato che si stende davanti al complesso, recintato da un alto muro in cui si alternano ciottoli di fiume e corsi in mattone. Anche se la facciata sud è oggi caratterizzata da un intonaco rosa steso in modo omogeneo, la variegata forometria lascia supporre una genesi stratificata nel tempo. Non è mutato il carattere iniziale dell'edificio, il cui utilizzo era probabilmente sia residenziale che a supporto dell'attività agricola, come lascia supporre la larga apertura centinata che dà accesso ad un piccolo sottoportico, interno alla costruzione, contenente la scala in legno che sale al piano superiore. Una seconda apertura, di dimensioni significative e profilata da una lunga trave in legno che funge da architrave, è collocata al centro della facciata. Nonostante la presenza delle quattro monofore centinate, nessun settore prevale sull'altro e le aperture si susseguono composte, in asse tra loro, rispondendo più ad esigenze di illuminazione degli spazi interni che ad un criterio compositivo di facciata; in modo altrettanto funzionale sembrano disporsi i quattro alti camini che emergono dalla copertura a doppia falda.